



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

**Delibera n. 271  
Roma, 29 aprile 2015  
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chiné e Dr. Mario Vittorio Mancini (collegato via telefono);

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi e la Dott.sa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

visto l'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della L. n. 349/1989 che prevede che *"dall'esercizio finanziario 1990 le maggiori somme, rispetto all'esercizio precedente, versate all'Italia dalle Comunità europee a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie CEE siano stanziare in integrazione ai capitoli di spesa del Dipartimento (delle Dogane) destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali e finalizzate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi"*;

considerato che, in attuazione di detta norma, nel corso degli anni le predette risorse sono state attribuite in modo frazionato all'Agenzia, che ha provveduto alla predisposizione di un Piano pluriennale di Interventi i quali vengono progressivamente realizzati in conformità alle linee d'azione pianificate ed aggiornati in relazione alle intervenute esigenze operative;

su proposta del Direttore

**DELIBERA**

di approvare l'unito Piano pluriennale degli Interventi, da finanziare con le risorse di cui all'art.3, comma 1, lett. i), punto 3) della Legge n.349/1989, per un importo complessivo di spesa previsto per il 2015 pari a circa €9,7 milioni.

I Componenti  
Giuseppe Chiné

Il Presidente  
Giuseppe Peleggi



## **Piano pluriennale degli Interventi**

**da finanziare con le risorse di cui all' art.3, comma1, lett. i),  
punto 3) della Legge n.349/1989.**

## Premessa

Nell'esercizio 2015 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane ha aggiornato la pianificazione operativa del Piano pluriennale degli interventi finanziato con le risorse di cui all'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della Legge. n. 349/1989 per effetto della quale le maggiori somme, rispetto all'esercizio precedente, versate all'Italia a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie UE sono stanziare in integrazione ai capitoli di spesa dell'Agenzia e destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi.

Il Piano risulta caratterizzato da un denominatore comune consistente nell'azione progettuale del **POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO** che ha come obiettivo generale quello di rafforzare le attività di controllo e di contrastare in modo efficace le frodi ed i traffici illeciti.

In particolare, il progetto si sviluppa lungo due direttrici principali: il “**Potenziamento logistico-strumentale**”, attraverso l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature per rendere più incisivi gli interventi in tale ambito, ed il “**Potenziamento del sistema telematico doganale**”, mediante la realizzazione, a supporto delle attività di controllo, di strumenti informatici avanzati e di procedure efficaci e semplificate, caratterizzate da un elevato livello di telematizzazione.

In merito a quest'ultima linea progettuale si evidenzia che, a seguito del progressivo esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della Legge. n. 349/1989, destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi, a partire dal presente esercizio alcune iniziative progettuali di natura informatica a supporto delle attività di controllo e di contrasto alle frodi nonché i progetti inerenti la “*Messa in qualità dei laboratori chimici*”, fino allo scorso anno ricomprese nel presente Piano, trovano ora collocazione nel Piano degli Investimenti per gli esercizi 2015-2017.

Il costo complessivo previsto nel 2015 per la realizzazione delle due linee di intervento è pari a circa **€9,7 milioni**.

Di seguito sono riportate le principali linee di attività da realizzare nonché la stima di massima dei costi.

## POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e di contrastare in modo sempre più efficace le frodi ed i traffici illeciti, sia mediante interventi di natura strumentale sia procedendo alla progressiva ed organica telematizzazione dei processi a supporto delle attività di accertamento e di controllo degli operatori e delle merci movimentate in ambito internazionale, U.E. e nazionale. In particolare, il progetto si articola in due linee di intervento:

**a) “Potenziamento logistico-strumentale”:** il progetto prevede l'acquisizione di attrezzature ed azioni formative per gli addetti alle funzioni di controllo. Le attività in programma sono di varia natura e riguardano oltre l'acquisto di software e materiale hardware, strumentazione per i controlli nel settore doganale e delle accise, l'acquisizione di strumentazione tecnica quale idonei sistemi anti-intrusione/telesorveglianza ai varchi, rilevatori mobili di radioattività ambientale, apparecchi "sniffer" (naso elettronico) per la rilevazione di sostanze stupefacenti e esplosive, strumenti software per il tracciamento navale dotato di capacità predittive che permetta di eseguire ricerche approfondite e dotato di un sistema di alert in tempo reale, apparecchiature portatili radiogene di categoria B (spettrometri SPECTRO X SORT) apparati e strumenti per misurazioni elettriche e tarature di contatori per energia elettrica per lo svolgimento di verifiche e controlli fiscali (analizzatori di rete), acquisto ed installazione di contatori del gas presso gli utilizzatori del GNL e del relativo sistema di telelettura per gestione a distanza del dato di accertamento e per la successiva compilazione automatica della dichiarazione di consumo. Sono inoltre previste le attività finalizzate a garantire il potenziamento e la piena efficienza delle apparecchiature scanner già in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Questa linea d'intervento si articola, nel 2015, nei progetti di seguito descritti.

### **a.1) Potenziamento degli strumenti di controllo**

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e di contrastare in modo sempre più efficace le frodi ed i traffici illeciti, mediante interventi diretti all'acquisizione di beni strumentali a supporto delle attività di controllo nonché di materiale hardware e di specifici programmi software destinati all'elaborazione di dati e documenti inerenti l'attività di intelligence ed investigazione nel settore doganale e delle accise.

Il costo del progetto è di € 3.975.670,00.

### **a.2) Scanner**

L'obiettivo del progetto è di garantire il potenziamento e la piena efficienza delle apparecchiature scanner già in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, installate

nei maggiori porti ed interporti del territorio nazionale, sia attraverso il potenziamento logistico dei siti presso cui vengono utilizzate che attraverso ogni altro intervento finalizzato al mantenimento in esercizio. Nell'anno 2015 proseguiranno i sopralluoghi presso i siti di installazione delle apparecchiature al fine di acquisire elementi aggiornati circa la qualità dell'azione di controllo e per verificare la situazione logistica del parco scanner su tutto il territorio nazionale.

Il costo del progetto è di € 100.000,00.

Il costo complessivo stimato per la realizzazione completa della linea progettuale inerente al "*Potenziamento logistico-strumentale*" è pari a **€ 4.075.670,00**.

**b) "*Potenziamento del sistema telematico doganale*".** Il progetto prevede la realizzazione di strumenti informatici avanzati e di procedure efficaci e semplificate, caratterizzate da un elevato livello di telematizzazione. L'obiettivo è quello di rendere ancor più efficace la gestione dei tributi di competenza dell'Agenzia procedendo alla telematizzazione dei processi a supporto delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso per i diritti doganali; dei processi inerenti la fiscalità interna negli scambi internazionali e le accise

Questa linea d'intervento si articola, nel 2015, nei progetti ICT di seguito descritti.

**b.1) "*Accertamento, controlli e contrasto all'evasione tributaria e degli illeciti extratributari*"**

Il progetto è finalizzato, da un lato, a realizzare e mantenere una piattaforma informativa a supporto delle attività di analisi antifrode e di monitoraggio della regolarità dei traffici di merci spedite via container e pacchi postali o al seguito di viaggiatori, incrociando i dati disponibili su fonti aperte, piattaforme commerciali e banche dati realizzate all'interno del sistema informativo proprietario; dall'altro a potenziare le attività di controllo, attraverso interventi alle applicazioni informatiche in dotazione all'Agenzia per consentire, non solo il monitoraggio interno dei risultati a garanzia dell'efficacia delle stesse attività, ma anche l'interoperabilità con le omologhe strutture di controllo dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, a tutela dei contribuenti e nella direzione di una maggiore efficacia complessiva del sistema paese nell'ambito della lotta all'evasione fiscale.

Per quanto riguarda le attività specificamente antifrode la strategia di medio e lungo termine è quella di realizzare l'integrazione e, quindi, la navigabilità fra tutte le fonti dati a disposizione nell'ottica di poter agevolare le analisi incrociate, tipiche dell'attività antifrode, sia per quanto riguarda i flussi merceologici intra ed extracomunitari e le dichiarazioni di beni soggetti ad accisa, sia per quanto riguarda i soggetti e le organizzazioni criminali attraverso la personalizzazione di strumenti di analisi visuale come Analyst's Notebook. L'attività di monitoraggio delle spedizioni e di supporto ai controlli non invasivi sulle stesse è garantita

dall'inserimento dei profili di rischio sulla piattaforma AIDA, sempre più flessibili e facili da gestire al fine di tenere sotto controllo l'impatto operativo sugli uffici e sui flussi commerciali

Per la parte Controlli, invece, la strategia di medio e lungo termine è quella di realizzare strumenti sempre più efficaci e completi di cui dotare il personale addetto ai controlli in linea, alle verifiche presso le ditte e alle revisioni di accertamento presso gli uffici, al fine di fornire tutti gli elementi per operare corrette valutazioni sulla conformità delle dichiarazioni doganali, accise e iva.

Nell'ambito di questa linea progettuale nell'anno 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- *Contrasto all'evasione - Implementazioni DWH*

L'intervento prevede l'arricchimento delle funzionalità e dei dati presenti sul portale di business intelligence dell'Agenzia (piattaforma Cognos - IBM). Oltre alle consuete manutenzioni evolutive che si rendono in genere necessarie per adeguarsi alle modifiche delle strutture dati dei database di AIDA, le principali innovazioni del portale per l'anno in corso prevedono:

- l'evoluzione degli strumenti per l'analisi delle dichiarazioni e degli elenchi intra;
- l'evoluzione degli strumenti di analisi dei risultati connessi al circuito doganale di controllo;
- l'evoluzione di strumenti di analisi per i dati contenuti nella Banca Dati Antifrode di AIDA;
- la continuazione del lavoro di integrazione del pannello Analisi per soggetto del data-warehouse COGNOS – ramo dichiarazioni, accise e intra - con lo strumento Analyst's Notebook iniziato lo scorso anno ;
- la realizzazione di un nuovo pannello sulle dichiarazioni valutarie e la relativa connessione al report Analisi per soggetto.

- *Adeguamento fase 3.2 (e-MVS – SEED)*

L'intervento prevede l'adeguamento dei sistemi E-MVS e SEED ai nuovi regolamenti comunitari e lo sviluppo di nuovi sistemi di ausilio alla gestione dei messaggi.

- *Mutua assistenza e Cooperazione amministrativa*

Sono previsti interventi di manutenzione evolutiva al fine migliorare la gestione delle applicazioni "Banca Dati SCAC", "Mutua assistenza" e "Cooperazione amministrativa".

- *Dichiarazioni valutarie e Revisioni di accertamento*

Sono previsti interventi di manutenzione evolutiva al fine migliorare la gestione delle applicazioni "Banca dati dichiarazioni valutarie" e "Revisioni di accertamento su istanze di parte in back end e in front end".

- *Circuito di sicurezza*

Sono previsti interventi di manutenzione evolutiva nei settori “Evoluzioni 2015 E.N.S.” e “Progetto pilota E.N.S.”.

- *Circuito doganale di controllo*

Al fine di adeguare il sistema di gestione degli esiti dei controlli anche in relazione ai risultati dei controlli scanner sono previsti interventi di manutenzione evolutiva nei settori “Circuito doganale di controllo – gestione”, “Linea controlli – esiti” e “Linea controlli .- risultati scanner”.

- *Banca Dati Antifrode*

Al fine di acquisire le informazioni necessarie per una corretto interfacciamento al sistema unionale COPIS sono previsti interventi di manutenzione evolutiva sulla linea di lavoro Dogane -> Banca Dati Antifrode-> Banca Dati Antifrode.

- *Banca Dati INF AM*

Al fine di snellire la gestione delle schede madre da parte del personale degli uffici centrali sono previsti interventi di manutenzione evolutiva sulla linea di lavoro Dogane -> Banca Dati Antifrode -> Banca Dati INF AM.

- *Banca dati Bureau Van Dijk*

Si prevede di rinnovare il contratto che consente il proseguimento dell'utilizzo della piattaforma Mint che include il ramo Global e il ramo Italy.

Il costo complessivo stimato del progetto “**Accertamento, controlli e contrasto all'evasione tributaria e degli illeciti extratributari**” è pari a €1.765.999,09.

## **b.2) “Digitalizzazione accise”**

Il progetto di digitalizzazione dei processi accise si pone come obiettivo di incrementare e potenziare l'offerta dei servizi on-line nonché di migliorare il livello di efficienza interna Tale progetto, in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, mira ad assicurare l'adeguamento delle attività alle esigenze degli scambi internazionali garantendo, allo stesso tempo, il corretto monitoraggio del gettito fiscale. Dall'analisi dello scenario emerge la necessità di incrementare e potenziare l'offerta dei servizi on-line per gli utenti esterni e migliorare il livello di efficienza interna.

Elemento significativo del progetto di digitalizzazione delle accise è la definizione di un percorso strutturato per fasi successive che tende, così come previsto dalle norme comunitarie, alla completa informatizzazione delle procedure.

L'obiettivo di potenziare le attività di controllo e contrastare in modo più efficace le frodi ed i traffici illeciti viene supportata anche attraverso la telematizzazione dei processi a supporto delle attività di accertamento e di controllo degli operatori e delle merci movimentate in ambito internazionale, comunitario e nazionale. Ogni intervento di telematizzazione è attuato procedendo mediante una revisione dei processi e delle procedure amministrative correlate. Tale "reingegnerizzazione" è sostenuta strutturalmente da diversi interventi sia di diffusione dell'informazione (assistenza on line) sia di formazione (e-learning) per il personale e per l'utenza, sempre in modalità telematica, al fine di garantire la massima fruibilità di ogni innovazione.

Le osservazioni e i suggerimenti sollevati dagli operatori vengono analizzati in dettaglio e condivisi mediante le loro associazioni di categoria. Sono stati istituiti diversi i tavoli tecnici di confronto a cui partecipano anche i rappresentanti degli uffici territoriali al fine di garantire uno scambio capillare delle informazioni e delle problematiche.

Gli interventi per il triennio 2015-2017 sono principalmente volti alla evoluzione dell'applicazione EMCS verso la nuova Phase 3.2, utile per potenziare le attività di accertamento e controllo elettronico della movimentazione delle merci in regime di sospensione di accisa.

Sempre in tale ambito sono previsti interventi per la tenuta informatizzata dei registri, attività che avrà come fine ultimo la completa telematizzazione dei DAA e dei DAS; interventi migliorativi sull'applicazione MVS della sezione Accise, che consente di gestire tutte le richieste di cooperazione amministrativa "verso" e "dagli" Stati membri; semplificazioni connesse alla trasmissione telematica dei dati delle contabilità nel settore dell'alcole e delle bevande alcoliche nonché la loro relativa presentazione telematica anche per i microbirrifici, e la gestione del conto garanzia. In ambito U.E. è in fase di realizzativa il progetto UUM&DS, che ha l'obiettivo di definire ed implementare uno strumento informatico che permetta ad un Operatore economico comunitario, tramite l'utilizzo di un unico punto di accesso centrale, di usufruire direttamente di diversi servizi che saranno offerti a livello centrale dalla Commissione europea (Customs Decisions, COPIS, etc.).

.

In particolare, nell'ambito di questa linea progettuale nell'anno 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- *Evoluzione strumenti di BI area Accise*

L'intervento è finalizzato ad utilizzare ulteriori funzionalità di analisi nella base dati contenete le informazioni sui Prodotti energetici e alcolici ed Anagrafica.

- *Telematico Accise*



L'intervento prevede la creazione di una apposita sezione Accise all'interno della procedura TARIC che gestisca tutte le misure accise per i prodotti di interesse. Con tale integrazione tutti i controlli sui prodotti che le varie procedure effettuano sulle tabelle excel della telematizzazione TA13 e TA20 potranno essere effettuati su TARIC e le due tabelle eliminate.

- *KB Accise*

L'intervento prevede l'aggiornamento della KB.

- *EMCS - fase 3.2 e-AD*

L'intervento prevede l'adeguamento alla fase 3.2 del progetto EMCS, così come previsto dalle evoluzioni del progetto ed adottate dalla Commissione europea e da tutti gli Stati Membri.

- *Revisione esiti flussi telematici addestramento ed esercizio*
- *EMCS e-AD Procedure di FALLBACK*
- *Gestione Conti Garanzia per la circolazione in regime sospensivo*

L'intervento è diretto ad eliminare le informazioni riepilogative del movimento di garanzia trasmesse con i dati delle contabilità (record F) consentendo così di svincolare in automatico la garanzia impegnata dallo speditore contestualmente alla conclusione elettronica della circolazione sulla base delle informazioni trasmesse mediante i messaggi telematici (e-AD).

- *Contrassegni di Stato - Gestione Aliquote*

L'intervento prevede l'aggiornamento automatico della disponibilità delle garanzie in caso di variazione delle aliquote.

- *Evoluzione Dichiarazione Energia Elettrica e Gas Naturale 2015*

L'intervento prevede l'aggiornamento dei pacchetti software utili alla compilazione delle dichiarazioni e adeguamento delle procedure AIDA per la corretta gestione delle stesse.

- *Integrazione TARIC ACCISE*
- *Evoluzione Anagrafica Accise*
- *Controllo Autoveicoli*

L'intervento prevede la definizione di un documento di analisi del contesto e l'implementazione di un servizio per consentire il colloquio con l'archivio SGATA.

- *Applicazione WEB per acquisizione dichiarazione*

L'intervento prevede la realizzazione di una applicazione web per la compilazione della dichiarazione di consumo energia elettrica da fonti rinnovabili.

- *Adeguamento flusso F24 per aggiornamento conto scalare*

L'intervento prevede l'adeguamento della procedura AIDA – Accise – Autotrasportatori al fine di recepire correttamente tutti i flussi F24 inviati dall'Agenzia delle Entrate. Verrà anche effettuato l'adeguamento della gestione del conto a scalare.

- *Estensione interventi 2014*

L'intervento prevede la possibilità, per gli operatori che scelgono di operare sotto il regime semplificato del "Microirrfificio", di trasmettere telematicamente i dati delle contabilità.

- *Supporto per la digitalizzazione accise*
- *Evoluzione Gestione Registri e Forniture Enti Locali*

Il costo complessivo stimato del progetto "**Digitalizzazione accise**" è pari a € 1.774.788,05.

### **b.3) "Digitalizzazione dogane"**

Il progetto di digitalizzazione dei processi doganali si pone come obiettivo di migliorare il livello di efficienza interna e potenziare l'offerta dei servizi on-line per gli utenti esterni, anche attraverso azioni per favorire l'interoperabilità .

Il progetto "Digitalizzazione dogane" si prefigge la realizzazione di un dogana full-digital, secondo quanto previsto dalla decisione UE n. 70/2008 (decisione e-customs) e dal piano di attuazione comunitario MASP (Multi Annual Strategic Plan).

Nell'ambito del progetto vengono anche sviluppati nuovi servizi per gli operatori economici, che anticipano quanto previsto dai piani comunitari, divenendo delle "best practice" a livello comunitario.

Le procedure di presentazione merci e di gestione dei manifesti unitamente all'interoperabilità attuata nell'ambito dello sportello unico doganale costituiscono dei veri e propri standard "de facto".

Ogni intervento di telematizzazione è attuato procedendo a una revisione dei processi e delle procedure amministrative correlati, per individuare forme di semplificazione.

Nel definire le strategie per lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi di Information and Communication Technology (ICT), si procede ad una attenta pianificazione delle linee di evoluzione del sistema informatico, in linea con i compiti istituzionali dell'Agenzia ed in funzione dei servizi interni di supporto e dei servizi resi agli utenti esterni, in attuazione del quadro normativo nazionale e dell'Unione Europea.

Gli interventi di digitalizzazione delle dogane devono individuare un nuovo punto di equilibrio tra la protezione degli interessi fiscali e di safety and security e il ruolo di partner proattivo per il commercio.

Nell'ambito di questa linea progettuale nell'anno 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- *Contabilità doganale*

L'intervento è finalizzato alla informatizzazione delle procedure contabili al fine di semplificare e velocizzare le operazioni di accertamento e riscossione dei tributi in fase di sdoganamento per consentire la velocizzazione e semplificazione degli obblighi tributari da parte degli operatori economici titolari di operazioni doganali

- *Digitalizzazione Dogane*

L'intervento è finalizzato alle modifiche ed alle evoluzioni in ambito Operazioni Doganali per gestire le necessità dovute a variazioni normative e procedurali sia in ambito nazionale che comunitario.

- *Presentazioni Merci*

L'intervento è finalizzato alla gestione e manutenzione delle aree Manifesti e partite A3/PF.

- *Sportello Unico*

L'intervento è finalizzato al proseguo della realizzazione delle integrazioni previste dal D.P.C.M. 242/2010 per la realizzazione dello Sportello Unico doganale.

- *EXPO*

L'intervento è finalizzato al completamento delle attività per l'evento EXPO' 2015.

- *Progetti E.U.*

L'intervento è finalizzato all'aggiornamento delle funzionalità per la gestione del visto uscire, all'adeguamento delle applicazioni NCTS, ECS ed ICS dei sistemi Italiano e di San Marino secondo quanto predisposto dalla normativa europea, all'aggiornamento automatico dei dati di riferimento messi a disposizione sul CS/ RD.

- *INTRA*

L'intervento è finalizzato alla semplificazione della compilazione degli elenchi Intrastat e alla produzione di un software che non necessiterà del coinvolgimento dell'utente (nell'installazione e negli aggiornamenti) e potrà garantire un'estesa compatibilità con le diverse piattaforme client degli utenti.

Gli interventi di cui sopra consentono il mantenimento e l'adeguata evoluzione dei sistemi per garantire l'allineamento continuo alle variazioni normative in materia doganale e fiscale.

Contestualmente agli interventi applicativi, verranno realizzati i relativi set informativi nei sistemi di Knowledge Management contenenti, per quanto riguarda il modello cognitivo, unità informative strutturate di supporto :

- *allo svolgimento dei compiti lavorativi (workflow procedurali);*
- *all'utilizzo delle applicazioni informatiche.*

Saranno effettuati tutti gli interventi necessari a garantire all'utente:

- *una visione unitaria del servizio (modello concettuale);*
- *una navigazione intuitiva (modello logico di navigazione) e che consenta con pochi passi di raggiungere l'informazione cercata;*
- *una efficacia comunicativa anche con il supporto di una grafica coerente con il messaggio da veicolare (modello grafico e di comunicazione);*
- *il rispetto dei requisiti di accessibilità.*

Il costo complessivo stimato del progetto “**Digitalizzazione dogane**” è pari a € 2.089.309,05

Complessivamente, i costi previsti per il 2015 per la realizzazione delle suddette attività a contenuto ICT nell'ambito del “**Potenziamento del sistema telematico doganale**” è pari a € **5.630.096,19.**